

Ok dal Comune di Montepaone al nuovo depuratore

# Soverato, località Caldarello sarà collegata al sistema fognario

Oltre ai due centri confinanti servirà anche Davoli e San Sostene  
Benefici: acqua di mare più pulita, riduzione dei tratti non balneabili

**Sabrina Amoroso**

## SOVERATO

Il sistema di depurazione arriverà anche in località Caldarello. La delibera di giunta approvata ieri dal Comune di Montepaone, metterà fine a un'anomalia contro cui più volte si è puntato il dito, connessa con il trattamento delle acque reflue delle abitazioni e delle attività che sorgono da tempo nella zona industriale di Soverato, situata esattamente al confine con Montepaone. Da sempre le utenze del posto hanno pagato la tariffa per la depurazione, ma fino a ora molte zone non risultavano collegate al sistema. Il progetto che oggi le coinvolge, si lega a una seconda idea che il Comune di Satriano ha portato avanti in qualità di capofila. Si tratta del dislocamento del depuratore di Soverato nel territorio satrianese per la creazione di un unico impianto pronto a servire, oltre che i due comuni vicini, anche i centri di Davoli e San Sostene. Da questo atteso disegno, che ha il compito di allontanare l'im-

pianto soveratese dalla zona a ridosso del nuovo lungomare, rimaneva escluso il quartiere più a nord del Comune. Permettendo il suo collegamento alla rete montepaonese, si completerà, così, il progetto generale che ha lo scopo di rispondere all'esigenza di migliorare lo stato qualitativo delle acque marino costiere, riducendo quindi anche i tratti di costa non balneabili.

«I lavori - stabilisce la giunta comunale di Montepaone - si rendono necessari allo scopo di realizzare almeno il 98% dei collettori fognari dei comuni di Satriano e Davoli. Una verifica predisposta nei mesi scorsi ha certificato che il collettore fognario del nostro Comune è idoneo per confluire anche i liquami provenienti dal quartiere soveratese. Con lo

**Le utenze del posto hanno sempre pagato la tariffa senza tuttavia risultare allacciate all'impianto**

## Passo avanti importante

● Con la delibera di giunta montepaonese si compie un passo avanti particolarmente importante per portare a compimento un progetto parallelo che si lega al trasferimento del depuratore soveratese sul territorio di Satriano. Se ne parla dal 2015 quando la Regione Calabria aveva stanziato 199 mila euro per il potenziamento dell'impianto soveratese. Lo scopo era non solo quello di rendere un migliore servizio, ma di liberare l'area antistante il campo sportivo Baldassarre Sinopoli dall'impianto. Il nuovo assetto urbanistico della cittadina aveva reso ancora più urgente il trasferimento che avrebbe poi permesso di recuperare anche il tratto di spiaggia al confine con Satriano. (sa.am.)

stesso Comune si gestirà in forma associata il servizio fognario che converge in località Pasquali a servizio anche dei centri di Montepaone, Montauro, Petrizzi, Stalletti e Gasperina».

La notizia del nuovo collegamento all'impianto montepaonese, ha suscitato qualche perplessità nel paese ionico legata al rischio di un possibile sovraccarico del sistema, progettato per meno utenze di quelle attuali. A chiarire la situazione è stato però più volte l'ufficio tecnico comunale che ha sottolineato come le criticità più volte riscontrate nel sistema montepaonese fossero legate alle condotte sovraccariche e non al funzionamento del depuratore che, al contrario, ha sempre lavorato per meno utenze di quelle che sarebbe stato in grado di gestire. Riassumendo il nuovo "ospite" all'interno dell'impianto non sarà fonte di problemi, ma permetterà di abbassare i costi di gestione ordinaria che saranno divisi tra i comuni che si servono dell'impianto in maniera proporzionale al numero di utenze presenti nei vari territori.